

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI CREMONA, L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE, IL COMUNE DI CREMA E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DEL TERRITORIO ADERENTI ALLA SECONDA EDIZIONE DEL PROGETTO PROVINCIALE “IDENTITA' AL LAVORO”,** in attuazione dell'Atto Negoziale tra Regione Lombardia e Provincia di Cremona approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 194 del 22/05/2012.

**PREMESSO CHE**

l'“Atto Negoziale tra Regione Lombardia e la Provincia di Cremona in attuazione dell'art. 6 c. 2 l.r. 19/2007”, sottoscritto in data 18/06/2012 ai sensi della DGR n. IX/1891 del 22/06/2011 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 194 del 22/05/2012, ha previsto, tra l'altro - nell'Ambito “Interventi per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare il sistema educativo locale del diritto dovere di istruzione e formazione” - il finanziamento di un progetto finalizzato alla promozione dell'identità lavorativa tra gli studenti del secondo ciclo di istruzione;

al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Atto Negoziale e in seguito all'esigenza di approfondire il tema delle competenze necessarie a supportare i processi decisionali degli studenti nella costruzione dei propri percorsi professionali, la Provincia, in accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha avviato, nell'a.s. 2013/2014 la sperimentazione del progetto, denominato “**Identità al lavoro**”, coinvolgendo 10 istituzioni scolastiche/formative del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado ed enti di formazione accreditati del territorio provinciale)

rappresentative di tutto il territorio e di tutte le tipologie di percorsi;

il progetto ha interessato complessivamente 164 studenti, 21 insegnanti e 8 orientatori della Provincia di Cremona, con interventi di formazione riguardanti i temi dell'identità lavorativa realizzati mediante affidamento di apposito incarico ad un formatore esperto nelle tematiche oggetto dell'intervento;

la sperimentazione si è conclusa con una valutazione del tutto positiva effettuata da un esperto esterno che ha analizzato il progetto complessivamente e nelle sue diverse fasi;

gli esiti del progetto e della sua valutazione sono stati resi noti in un seminario pubblico durante il quale è stata evidenziata l'opportunità di proseguire il progetto al fine di consolidare e rafforzare ulteriormente l'esperienza, estendendola ad una più ampia platea di partecipanti;

il Comune di Crema, manifestando vivo interesse per l'iniziativa, ha richiesto di essere coinvolto nella nuova edizione del progetto, sia al fine di presidiarne le ricadute sul proprio territorio, sia al fine di implementare le competenze dei propri orientatori per supportare la sostenibilità futura dell'iniziativa;

### **RITENUTO**

quindi, opportuno realizzare, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e il Comune di Crema, una seconda edizione del progetto “Identità al lavoro”, anche al fine di migliorare il prototipo iniziale alla luce dell'esperienza già condotta, rafforzando, in particolare, la formazione dedicata ai docenti e adattando l'organizzazione dei laboratori formativi per gli studenti con momenti di personalizzazione rispetto alla

diversa composizione delle classi;

#### **RILEVATO CHE**

le caratteristiche della seconda edizione del progetto, nonché il relativo cronoprogramma sono stati comunicati con nota del 25/02/2014 a tutti i dirigenti scolastici e direttori degli enti di formazione del territorio, al fine di acquisire l'adesione di un congruo numero di soggetti, nel rispetto della rappresentatività territoriale e della relativa offerta formativa;

a tale proposta hanno aderito i dirigenti delle istituzioni scolastiche e i direttori delle istituzioni formative, individuando sia le sedi, sia le classi coinvolgibili, come risulta dal prospetto che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

a seguito delle adesioni pervenute dalle istituzioni scolastiche e formative interessate, è stata realizzata, nel mese di aprile 2014, la prima fase prevista dal progetto in parola, attraverso l'avvio del laboratorio formativo rivolto ai docenti individuati;

occorre, ora, procedere alla realizzazione delle altre fasi progettuali, che prevedono, in riferimento alle classi individuate dalle istituzioni scolastiche e formative coinvolte nella seconda edizione del progetto, la prosecuzione del laboratorio didattico dedicato ai docenti e la realizzazione dei laboratori didattici dedicati agli studenti;

la Provincia di Cremona intende supportare le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla seconda edizione del progetto nell'organizzazione di quanto necessita per rendere la più proficua possibile la partecipazione dei docenti e degli studenti al progetto in parola;

#### **TRA**

- la **Provincia di Cremona** (Codice Fiscale n. 80002130195), rappresentata dal dirigente del Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali dr. Dario Rech, nato a Bozzolo (MN) il 27/02/1954, domiciliato per la carica in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17;
- l'**Ufficio Scolastico Territoriale XIII Cremona** (Codice Fiscale n. 80006520193), rappresentato dal dirigente dr.ssa Francesca Bianchessi, nata a Crema (CR) il 29/11/1951, domiciliata per la carica in Cremona, p.zza XXIV Maggio n. 1;
- il **Comune di Crema** (Codice Fiscale n. 91035680197 Partita I.V.A. n. 00111540191), rappresentato dall'Assessore alla Formazione e Innovazione dr. Attilio Galmozzi nato a Crema (CR) il 22/09/1980, domiciliato per la carica in Crema, Piazza Duomo, n. 25;
- **Scuola Edile Cremonese di Cremona** (Codice Fiscale n. 80012010197 e Partita I.V.A. n. 01265280196), rappresentata dal presidente dr.ssa Paola Ravara, nata a Cremona il 22/12/1965, domiciliata per la carica in Cremona, via delle Vigne n. 184;
- **Cr.Forma – Azienda Speciale Servizi di Formazione della Provincia di Cremona** (Codice Fiscale n. 93047980193 e Partita I.V.A. n. 01433020193), rappresentata dal direttore dr.ssa Paola Brugnoli, nata a Cremona il 19/04/1970, domiciliata per la carica in Cremona, via Cesari n. 7;
- **Ente di formazione Sacra Famiglia di Soncino** (Codice Fiscale n. 03723100164 e Partita I.V.A. n. 03723100164) rappresentato dalla legale rappresentante Mirella Aliprandi, nata a Brescia il

07/06/1940, domiciliata per la carica in Seriate, via L. Corti n. 6;

- **Istituto di Istruzione Superiore Galileo Galilei di Crema** (Codice Fiscale n. 82011270194 e Partita I.V.A. n. 82011270194) rappresentato dal dirigente scolastico dr.ssa Laura Parazzi, nata a Viadana (MN) il 30/10/1953, domiciliata per la carica in Crema, via Matilde di Canossa n. 21;
- **Istituto di Istruzione Superiore Arcangelo Ghisleri di Cremona** (Codice Fiscale n. 93008510195 e Partita I.V.A. n. 93008510195) rappresentato dal dirigente scolastico dr. Mariano Gamba, nato a Grumello Cremonese ed Uniti (CR) il 05/12/1951, domiciliato per la carica in Cremona, via Palestro n. 35;
- **Istituto delle Suore della Sacra Famiglia di Soncino** (Codice Fiscale n. 80020470169 e Partita I.V.A. n. 00657080164) rappresentato dalla legale rappresentante Maria Tosti, nata a Perugia il 23/03/1945, domiciliata per la carica in Seriate (BG), via L. Corti n. 4;
- **Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Romani di Casalmaggiore** (Codice Fiscale n. 81002570190) rappresentato dal dirigente scolastico dr.ssa Antonella Maccagni, nata a Desenzano del Garda (BS) il 10/07/1948, domiciliata per la carica in Casalmaggiore, via Trento n. 15;
- **Polo Professionale Provinciale APC-Marazzi di Cremona**, (Codice Fiscale n. 80003480193) rappresentato dal dirigente scolastico dr. Adelio Maffezzoni, nato a Grontardo (CR) il 10/06/1952, domiciliato per la carica in Cremona, via Gerolamo da

Cremona n. 23;

- **Liceo Artistico Munari di Crema**, (Codice Fiscale n. 91003290193 e Partita I.V.A. n. 91003290193) rappresentato dal dirigente scolastico dr. Flavio Arpini, nato a Crema (CR) il 14/02/1958, domiciliato per la carica in Crema, via Piacenza n. 52/A;
- **Liceo Classico Racchetti di Crema**, (Codice Fiscale n. 82004890198) rappresentato dal dirigente scolastico dr. Celestino Cremonesi, nato a Crema (CR) il 31/05/1952, domiciliato per la carica in Crema, via Palmieri n. 4;
- **Liceo Scientifico Da Vinci di Crema**, (Codice Fiscale n. 82004790190) rappresentato dal dirigente scolastico dr. Celestino Cremonesi, nato a Crema (CR) il 31/05/1952, domiciliato per la carica in Crema, via Stazione n. 1;
- **Fondazione Santa Chiara - Istituto di Istruzione Professionale e di Formazione Professionale di Casalmaggiore** (Codice Fiscale n. 90008760192) rappresentata dal direttore dr.ssa Maria Rosa Nevi Concarì nata a Castelponzone (CR) il 20/10/1936, domiciliata per la carica in Casalmaggiore, via Formis n. 3;
- **I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo** (Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 00851350199) rappresentato dal direttore dr.ssa Elisa Laura Ascoli nata a Milano il 18/03/1975, domiciliata per la carica in Crema, Via Carlo Urbino n. 62;
- **IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia SRL Impresa Sociale** (Codice Fiscale n. 80145370153) rappresentato dal direttore dr. Enrico Signorini nato a Cremona il 12/10/1964,

domiciliato per la carica in Cremona, Via Dante n. 121;

SI STUPULA

il presente protocollo d'intesa.

### **Art. 1 (Oggetto del protocollo)**

Il presente Protocollo ha per oggetto la realizzazione della seconda edizione del progetto provinciale denominato “Identità al lavoro”, nonché la definizione degli impegni che ciascun sottoscrittore si assume al fine di dare attuazione a quanto in esso previsto.

### **Art. 2 (Finalità)**

I sottoscrittori del presente Protocollo concordano sulla opportunità di dare attuazione alle ulteriori fasi della seconda edizione del progetto “Identità al lavoro” che prevedono la realizzazione di interventi formativi mirati, anche di tipo seminariale e/o con modalità didattiche interattive, volti a sviluppare la conoscenza delle dinamiche, degli strumenti e delle risorse che possono sostenere negli studenti i processi di costruzione di un'identità lavorativa.

Concordano, altresì, sui seguenti obiettivi generali perseguiti dal progetto:

- favorire, nell'ambito scolastico/formativo, la consapevolezza che presupposto fondamentale per la costruzione di qualsiasi identità professionale è la formazione di una più complessa “Identità al lavoro”;
- promuovere negli studenti il consolidamento di alcune competenze chiave funzionali alla costruzione di una identità lavorativo-professionale;

- favorire negli insegnanti, per le finalità del progetto, l'acquisizione e il consolidamento di competenze metodologiche e orientative nell'area della conduzione di gruppi di orientamento e della facilitazione allo sviluppo delle capacità progettuali e dei processi decisionali;
- acquisire, a favore del sistema scolastico e formativo provinciale, un dispositivo metodologico, organizzativo e strumentale che possa funzionare da prototipo di riferimento per il territorio e garantire la sostenibilità futura del progetto.

### **Art. 3 (Impegni dei sottoscrittori)**

I soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a partecipare attivamente e in modo coordinato alla realizzazione delle attività previste dalla seconda edizione del progetto provinciale “Identità al lavoro”, nonché alle procedure di valutazione del progetto definite dalla Provincia.

In particolare:

la **Provincia di Cremona**, ente promotore e coordinatore del progetto, si impegna a garantire:

- la realizzazione, attraverso il docente esperto appositamente incaricato, di un laboratorio didattico dedicato ai docenti referenti – individuati dagli Istituti scolastici e formativi sottoscrittori del presente Protocollo – da realizzarsi entro il mese di dicembre 2014, finalizzato a fornire ai partecipanti le conoscenze, gli strumenti e le metodologie necessari per gestire direttamente i laboratori con gli studenti delle classi coinvolte;
- il supporto ai docenti referenti, attraverso la compresenza e



l'intervento del docente esperto appositamente incaricato e degli operatori provinciali dell'orientamento, nella gestione di alcune fasi del laboratorio dedicato agli studenti, che impegnerà le classi coinvolte per un minimo di 16 ed un massimo di 20 ore, da realizzarsi nel periodo settembre-novembre 2014, secondo un calendario da concordare con ciascuna istituzione scolastica/formativa;

- un'attività di formazione personalizzata rivolta ai docenti delle singole istituzioni scolastiche/formative da realizzarsi durante l'effettuazione dei laboratori studenti, al fine di accompagnare i referenti nella gestione/personalizzazione del progetto;
- la verifica e la valutazione delle azioni realizzate nonché la diffusione degli esiti della seconda edizione attuata;
- il raccordo del progetto “Identità al lavoro” con altre iniziative presenti sul territorio e connesse e/o correlate al progetto medesimo.

**L'Ufficio Scolastico Territoriale** si impegna a:

- partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro provinciale costituitosi per monitorare le diverse fasi del progetto;
- supportare la Provincia nel coordinamento delle istituzioni scolastiche coinvolte, favorendo, in particolare, la creazione di sinergie tra il progetto “Identità al lavoro” ed altre attività inerenti e/o correlate messe in atto autonomamente dalle singole istituzioni scolastiche;
- attivare percorsi formativi per i docenti referenti dei progetti di alternanza scuola-lavoro e orientamento in coerenza con le finalità

del presente Protocollo d'Intesa.

**Il Comune di Crema** si impegna a:

- partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro provinciale costituitosi per monitorare le diverse fasi del progetto;
- presidiare sul proprio territorio l'andamento delle diverse fasi del progetto, anche al fine di valorizzarne la ricaduta sul complessivo sistema educativo locale;
- implementare le competenze del proprio personale sui temi oggetto dell'intervento, partecipando ai laboratori formativi dedicati ai docenti/orientatori, anche al fine di supportare la sostenibilità futura del progetto.

**Le istituzioni scolastiche e formative** si impegnano a:

- partecipare agli incontri organizzati dalla Provincia per il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione del progetto, nonché per la diffusione dei suoi risultati;
- tenere informati i consigli di classe interessati circa l'andamento e l'evoluzione del progetto e circa il livello e le modalità di coinvolgimento di docenti referenti e studenti;
- informare le famiglie degli studenti coinvolti in merito alle finalità del progetto “Identità al lavoro” e alle modalità di realizzazione dello stesso;
- favorire la partecipazione costante e attiva dei docenti referenti al laboratorio ad essi dedicato, nel rispetto della calendarizzazione definita dalla Provincia in accordo con il formatore esperto dalla stessa incaricato;

- definire, in accordo con la Provincia, la calendarizzazione dei laboratori dedicati alle classi coinvolte, al fine di consentire la realizzazione coordinata degli stessi;
- accogliere, durante la realizzazione dei laboratori nelle classi coinvolte, l'esperto incaricato dalla Provincia e gli orientatori provinciali, a supporto dei docenti che devono gestire i laboratori stessi;
- favorire la partecipazione costante e attiva degli studenti al laboratorio ad essi dedicato, nel rispetto della calendarizzazione definita in accordo con la Provincia;
- assumere l'organizzazione dei laboratori rivolti ai docenti e agli studenti, garantendo gli aspetti logistici e strumentali, con particolare riferimento alla disponibilità di spazi idonei per la realizzazione dei laboratori rivolti agli studenti (che prevedono modalità didattiche interattive e gruppi di lavoro) e alla riproduzione e distribuzione, per ogni insegnante e per ogni allievo coinvolti nel progetto, degli strumenti (linee guida, schede, griglie di lavoro, etc.) allo scopo predisposti dalla Provincia;
- facilitare la massima condivisione del progetto nell'ambito della propria organizzazione, favorendo i necessari momenti di coordinamento e raccordo tra gli insegnanti coinvolti ed altre figure interne, quali referenti dell'alternanza scuola-lavoro e/o dell'orientamento, in ragione della coerenza e della imprescindibile interazione delle loro funzioni con gli obiettivi di "Identità al lavoro";

- partecipare alle azioni di valutazione del progetto realizzate dalla Provincia anche attraverso la somministrazione di brevi questionari e coinvolgendo i docenti referenti, gli allievi delle classi aderenti alla seconda edizione ed eventualmente gli allievi di altre classi non aderenti all'iniziativa.

La Provincia, al fine di supportare le istituzioni scolastiche e formative firmatarie del presente protocollo nell'organizzazione e realizzazione della seconda edizione del progetto “Identità al lavoro”, mette a disposizione delle stesse la somma complessiva di € 90.000,00 da ripartire in € 6.000,00 per ciascuna sede.

La Provincia corrisponderà a ciascuna sede l'importo massimo di € 6.000,00 con le seguenti modalità:

- la 1<sup>a</sup> tranche, pari al 50%, a seguito della sottoscrizione del presente protocollo,
- il saldo alla conclusione del progetto “Identità al lavoro” di cui al presente Protocollo (prevista entro il mese di dicembre 2014), in misura corrispondente alle spese effettivamente sostenute,

previa presentazione di specifica richiesta di erogazione delle somme di pertinenza e, in occasione del saldo, di una dettagliata relazione sugli effetti prodotti dal progetto, anche in termini valutativi e propositivi, nonché di una rendicontazione che documenti la finalizzazione del finanziamento, utilizzando lo schema di Piano dei Conti che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 2).

#### **Art. 4 (Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino al 31/12/2014, fatte

salve ulteriori proroghe regionali.

#### **Art. 5 (Registrazione)**

Il presente Protocollo d'Intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, lì

per PROVINCIA DI CREMONA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(dr. Dario Rech)

per UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

(dr.ssa Francesca Bianchessi)

per COMUNE DI CREMA

L'ASSESSORE

ALLA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

(dr. Attilio Galmozzi)

per SCUOLA EDILE CREMONESE

IL PRESIDENTE

(dr.ssa Paola Ravara)

per CR.FORMA – AZIENDA SPECIALE SERVIZI

FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

IL DIRETTORE

(dr.ssa Paola Brugnoli)

per ENTE DI FORMAZIONE

SACRA FAMIGLIA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Mirella Aliprandi)

per ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

GALILEO GALILEI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. ssa Laura Parazzi)

per ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ARCANGELO GHISLERI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. Mariano Gamba)

per ISTITUTO DELLE SUORE

DELLA SACRA FAMIGLIA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Maria Tosti)

per ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

GIOVANNI ROMANI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr.ssa Antonella Maccagni)

per POLO PROFESSIONALE

PROVINCIALE APC-MARAZZI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. Adelio Maffezzoni)

per LICEO ARTISTICO MUNARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. Flavio Arpini)

per LICEO CLASSICO RACCHETTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. Celestino Cremonesi)

per LICEO SCIENTIFICO DA VINCI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr. Celestino Cremonesi)

per FONDAZIONE SANTA CHIARA

IL DIRETTORE

(dr.ssa Maria Rosa Nevi Concari)

per I.S.P.E. - ISTITUTO SUPERIORE

PROFESSIONALE EUROPEO

IL DIRETTORE

(dr.ssa Elisa Ascoli)

per IAL – INNOVAZIONE APPRENDIMENTO

LAVORO LOMBARDIA SRL

IL DIRETTORE

(dr. Enrico Signorini)